

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.29 del 21 luglio 2014

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

VERI EROI

Walter Cosina



dedicato agli "Angeli di Borsellino"

Calendario 2010 Vittime della Mafia



*RIMUOVERE il monumento
dedicato a Genova a Carlo Giuliani
"Considerato un eroe per aver
commesso fatti gravissimi"*

INCREDIBILE SUCCESSO DI
RACCOLTA FIRME PER RIMUOVERE IL
MONUMENTO DEDICATO A CARLO
GIULIANI, Sfondata quota 9400!!!
prossimo obiettivo 10.000 -
NON FERMIAMOCI - FIRMA e condividi
la proposta con i tuoi AMICI!!!!

[CLICCA QUI PER FIRMARE LA PETIZIONE](#)

OPPURE VAI SU:

[https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE il monumento
dedicato a Genova a Carlo Giuliani Considerato un eroe per aver
commesso fatti gravissimi/?
agEorfb](https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_commessi_fatti_gravissimi/?agEorfb)

Sommario

**Anniversario Via D'Amelio
Un giorno speciale**

G 8 Genova - La vela del COISP

**Assolto poliziotto che sparò
Adesso comincia altro calvario**

**Abiti civili, Commissioni e spray
Esito incontro Vice Capo Polizia**

Limiti retributivi - Circolare

Movimenti Dirigenti

Mobilità Agenti

**Concorso Vice Ispettore
Pubblicazione graduatoria**

Sedi disagiate - Incontri

Coincidenza permessi L.104/92 e riposo

**Giubbotti antiproiettile
Interrogazione parlamentare**

**Livorno
Segretario COISP reintegrato nel turno**

Direzione Polizia Criminale - Incontro

Sassari - Diritto d'accesso atti

DL su ordine pubblico

Torino - Incontro informativo TAV

Scuola Superiore di Polizia ricorda caduti di mafia

Alessandria - "Festa in blu"

Maccari a Campobasso

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**



ANNIVERSARIO VIA D'AMELIO UN GIORNO SPECIALE



"Oggi, come ieri e come il giorno prima ancora, e come domani ed il giorno seguente ancora, il nostro doveroso pensiero è fermamente rivolto a Paolo Borsellino, a Emanuela Loi, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina, ed a tutti gli altri che, accomunati dal medesimo tragico sacrificio, rappresentano per noi il solo ed unico orizzonte cui tendiamo con tutte le nostre forze nello svolgimento del nostro dovere". Con queste parole il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha espresso il pensiero del Sindacato Indipendente di Polizia in occasione dell'anniversario della strage che il 19 luglio 1992, a via D'Amelio, a Palermo, segnò la morte del giudice Paolo Borsellino e dei cinque Poliziotti componenti della sua scorta, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Eddie Walter Cosina, Vincenzo Li Muli



e Claudio Traina, assassinati dalla mafia. Una ricorrenza che il COISP ha celebrato partecipando con una propria iniziativa alle manifestazioni organizzate a Palermo, dove una delegazione del COISP, sul luogo teatro del vile attentato, ha lanciato verso il

cielo sei lanterne raffiguranti le immagini delle vittime della strage. “Il giorno del dramma divenga giorno di speranza e forza” ha dichiarato Mirko Schio, Presidente **FERVICREDO** (Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere). Il tutto nell’ambito del vasto “percorso” che il Sindacato Indipendente organizza, unitamente alla stessa FERVICREDO, ogni anno dedicandolo alle Vittime della criminalità, il “Memory Day”, che anche per questo 2014 è partito lo scorso 23 maggio a Capaci con una fiaccolata di podisti denominata “Percorso della Memoria” e che, dopo avere attraversato tutta l’Italia, si concluderà a Venezia il prossimo 21 ottobre. “Persiste però, in questa giornata che a partire dalla drammaticità dei fatti del 1992 è assurda col tempo a momento luminoso di speranza, di riflessione, di rinascita - ha aggiunto Maccari -, il retrogusto amaro della considerazione che se il fuoco che si riaccende dentro la maggior parte degli italiani in questo giorno speciale, simbolico e carico di significato, ardesse con la medesima vibrante forza in tutti gli altri giorni dell’anno, sarebbero così tanti di meno i mortificanti torti che molti Uomini e Donne di Stato devono subire per i più disparati motivi. Se il mirabile esempio di altruismo, correttezza, onestà e senso del dovere e dello Stato che le Vittime di via D’Amelio hanno rappresentato valesse veramente e profondamente per tutti, non sarebbe possibile insistere a infierire, come ancora troppo e troppo spesso si fa, sulle migliaia di colleghi che umilmente ma tenacemente fanno di tutto per raccogliere il testimone e portarlo sempre più avanti, in una lotta continua e snervante – e purtroppo spesso impari – contro l’illegalità, la prepotenza, la menzogna, la mancanza di rispetto delle regole e degli altri. In tanti dovrebbero tenere a mente ciò che si celebra in questo anniversario per tutti gli altri 364 giorni, in cui gli angeli della legalità oggi celebrati attraverso i martiri di via D’Amelio divengono in men che non si dica il bersaglio di implacabili attacchi o della più vergognosa

indifferenza”. “Noi – ha concluso il Segretario Generale del Coisp – contro tanta odiosa ipocrisia non possiamo fare altro se non insistere con la continua e corretta denuncia, e con la coerenza che ci impone il ruolo assegnatoci da migliaia di colleghi in nome dei quali ci battiamo quotidianamente contro ingiustizie e bugie, sforzandoci di rimanere nel solco dell’esempio di chi ci ha preceduto con un onore inarrivabile, e che nonostante ciò ancora non ha ottenuto neppure la verità, che anche noi del Coisp chiediamo a gran voce con la nostra presenza in veste di parte civile nel processo sulla cosiddetta trattativa Stato-mafia”. Su www.coisp.it

G8 GENOVA – LA VELA DEL COISP

PREMIATA LA LEGALITA' ???



FIRMA LA PETIZIONE SU:

COISP SINDACATO INDIPENDENTE DI POLIZIA

https://secure.avaz.org/it/petition/RIMUOVERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani.Considerato_un_eroe_per_aver_comesso_fatti_gravissimi/7agEorlb

“Se quella dei manifestanti che parteciparono al G8 di Genova, di tutti i manifestanti presenti, fosse stata solo una onesta e corretta attività tesa a sostenere pacificamente le proprie idee allora tutti i drammi di quei tre giorni maledetti non si sarebbero verificati. E se non mentisse chi sostiene che i presenti in piazza Alimonda, in un momento che nessuno potrà mai dimenticare, erano tutti cittadini rispettosi della legge, e che le regole ed



flash

Nr.29 del 21 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Il rispetto per le Forze dell'Ordine non sono in discussione oggi come allora, allora non ci sarebbe neppure bisogno di discutere della rimozione di un monumento celebrativo di una persona che, invece, è deceduta proprio ed esattamente mentre violava la legge. Il cippo in memoria di Carlo Giuliani deve essere rimosso, perché appare esattamente come un monumento all'illegalità". Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, ha annunciato così l'iniziativa del Sindacato Indipendente di Polizia organizzata per l'anniversario dei gravi fatti verificatisi durante il G8 del 2001, a Genova. Sabato e domenica scorse, infatti, per le strade cittadine di Genova ha girato **una vela** con immagini e frasi inequivocabili per sostenere come di consueto *"l'altra versione di quella drammatica tre giorni. La versione - spiega Maccari - che nessuno ricorda mai, la versione delle migliaia di Appartenenti alle Forze dell'Ordine protagonisti del delirio assoluto che regnò sovrano in una Genova stravolta dalla violenza e dalla devastazione di tanti delinquenti mascherati che si trincerarono dietro alla bugia della lotta alla globalizzazione. Nulla di più odiosamente bugiardo. Tanti, in quell'estate di fuoco, arrivarono a Genova per fare strage dei simboli di uno Stato odiato quanto ogni sua regola e quanto ogni maledetta divisa chiamata a tutelare l'uno e le altre".* Ecco perché, per sostenere una battaglia per la legalità e per il rispetto delle Forze dell'Ordine che giornalmente si sacrificano per la comunità, con la propria vela il Coisp torna a chiedere a gran voce la rimozione del cippo di marmo dedicato a Carlo Giuliani e posto in piazza Alimonda, rilanciando la petizione avviata lo scorso anno (che si può firmare su http://www.avaaz.org/it/petition/RIMUOVI_ERE_il_monumento_dedicato_a_Genova_a_Carlo_Giuliani_Considerato_un_eroe_per_aver_comesso_fatti_gravissimi/), che ha già raccolto migliaia di adesioni.

ASSOLTO POLIZIOTTO CHE SPARÒ ADESSO COMINCIA ALTRO CALVARIO

"Salutiamo con la consueta soddisfazione la pronuncia giudiziaria che ha scagionato l'ennesimo Poliziotto finito nella morsa stritolatrice socio-massmediale che solo chi porta la divisa ha l'onore di poter conoscere, e solo per aver fatto il proprio dovere. Inutile dire che, incassato finalmente il riconoscimento della sua correttezza in sede giudiziaria, per il collega Paone, lungi dall'essere uscito dall'incubo, ora comincia l'ennesimo calvario delle recriminazioni dei soliti censori. La prossima volta, quando un pluriomicida scapperà, che diranno i familiari delle vittime?" Questo il durissimo commento del Segretario Generale del COISP Franco Maccari dopo che il Tribunale di Roma ha assolto "perché il fatto contestato non costituisce reato" l'Agente di pubblica sicurezza Michele Paone che la notte tra il 29 e 30 luglio del 2011, al termine di un inseguimento lungo il Gra, sparò un colpo di pistola che causò la morte di Bernardino Budroni di 40 anni. Omicidio colposo aggravato dall'eccesso di uso delle armi era l'accusa contestata, ma il giudice monocratico ha affermato che l'Agente ha agito in maniera legittima. Budroni era stato inseguito mentre era a bordo della sua auto dopo aver avuto in via Quintilio Varo a Cinecittà una violenta discussione con la sua ex fidanzata. Fu lei a chiamare gli Agenti che lo rintracciarono sul Gra e si misero ad inseguirlo ad alta velocità. La sentenza ha provocato le ire della madre e della sorella della vittima, i cui impropri sono stati puntualmente riportati dalla stampa, ed anche di altri amici che erano venuti in Tribunale. "Quando - conclude Maccari - a bordo di un'auto in fuga ci sarà un pluriomicida che potrebbe sottrarsi alle sue responsabilità, senza che le Forze dell'Ordine sappiano prima esattamente con cosa e con chi hanno a che fare,



flash

Nr.29 del 21 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

allora attendiamo con ansia di sentire i commenti dei parenti delle vittime di quel criminale di fronte al comportamento di colleghi che non mettono mano all'arma d'ordinanza, come invece previsto, per il timore di passare in un batter di ciglia da Tutori della legge a criminali da sbattere in galera e buttare via la chiave".
Su www.coisp.it.

ABITI CIVILI, COMMISSIONI E SPRAY ESITO INCONTRO CON VICE CAPO POLIZIA

La scorsa settimana, su richiesta delle OO.SS. della Polizia di Stato, si è tenuto un incontro tra una delegazione dell'Amministrazione, guidata dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza con funzioni vicarie, Prefetto Alessandro Marangoni, accompagnato dal Direttore Centrale per i Servizi di Ragioneria, Pref. Ricciardi dal Direttore Centrale per i Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniali, Pref. Franceschelli e dal Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali, V. Prefetto Tommaso Ricciardi, e le Rappresentanze del personale per discutere sulle forniture degli abiti civili per le attività investigative del personale di Polizia, con riferimento alla mancata previsione per l'anno 2013 e 2014. Nel corso dell'incontro, il Prefetto Marangoni ha spiegato che nell'ambito del Ministero dell'Interno è previsto un unico capitolo di spesa per il vestiario del personale della Polizia di Stato destinato alla fornitura sia delle uniformi che degli abiti civili, che sulla base di una direttiva del Capo della Polizia spettano solo a coloro i quali svolgono attività investigativa. E' stato riferito che per l'anno 2014, su una previsione di spesa di circa € 15.867.000,00 per l'acquisto del vestiario, erano stati destinati inizialmente € 1.750.000,00 per l'acquisto di abiti civili ed il rimanente della somma per l'approvvigionamento delle uniformi. Successivamente, sulla base di nuove valutazioni gestionali, si è optato di utilizzare l'intera somma

del capitolo di spesa per l'acquisto del maggior numero possibile di uniformi operative, che permetteranno di dotare nella fase iniziale i Reparti Prevenzione Crimine e gli UPGSP delle Questure. A questi si aggiungeranno dal prossimo mese di settembre i Commissariati di P.S., dal 2015 la Polizia di Frontiera e dal 2016 la Polizia Ferroviaria; mentre per la Polizia Stradale la dotazione verrà assicurata non appena verranno definiti specifici accorgimenti sull'indumento, in ragione della particolarità del servizio svolto. L'acquisto degli abiti civili, per i quali è pervenuta una richiesta per l'anno corrente di circa 18.550 capi, verrà soddisfatto con le somme ricavate dalle economie di gara e da avanzi di altri capitoli di spesa, di cui già sono disponibili € 500.000,00. Contrariamente per l'anno 2013 è stata comunicata l'impossibilità di spesa per abiti civili, avendo già utilizzati i relativi fondi per l'acquisto di autovetture da destinare alle volanti. E' stato riferito che l'Amministrazione prevede di dotare tutto il personale dell'uniforme operativa nell'arco temporale di tre anni circa, tenuto presente che per la vestizione dei circa 95.000 operatori di Polizia necessita complessivamente una somma pari a € 70.000.000,00, spesa che può essere sostenuta solo su più annualità. E' stata prospettata l'ipotesi di prevedere in futuro, in luogo della dotazione degli abiti civili, un'indennità mensile da estendere anche ad altri settori in cui il personale svolge attività in abiti civili: scientifica, scorte, NOP, Squadre di P.G. ecc.. E' stato spiegato che, al fine di garantire la correttezza nella manifattura del vestiario, l'Amministrazione ha avviato delle ispezioni a sorpresa presso le aziende incaricate e, a seguito della soppressione del Comitato Tecnico Consultivo (in ragione della c.d. "Spending Review"), ha deciso di avvalersi di specifici laboratori dell'esercito e delle dogane. In ordine alle Commissioni per le Ricompense



flash

Nr.29 del 21 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

e Paritetiche, atteso che il Consiglio di Stato ha espresso recentemente parere contrario al loro funzionamento con oneri di spesa per la pubblica amministrazione, è stata comunicata l'intenzione, a partire dal prossimo mese di settembre, di procedere alla loro convocazione, prevedendo le spese di partecipazione per la parte sindacale a carico delle OO.SS., fatte salve le giornate di assenza, a cui provvederà la stessa Amministrazione. Per la dotazione al personale sono state acquistate 160 telecamere, mentre entro il mese di luglio saranno acquistate 1.200.000 mascherine FFP4 e da sala operatoria a salvaguardia della salute degli operatori di polizia. A dicembre prossimo terminerà la sperimentazione delle telecamere presso i Reparti Mobili; mentre da ottobre si procederà alla loro assegnazione anche alle volanti, dotandole di uno specifico regolamento. Entro la fine di settembre prossimo sarà fornito anche ai Reparti Mobili lo spray urticante dotato di una gittata di 5 metri, da destinare a ciascun capo squadra, per il quale però dovrà essere emanato apposito decreto ministeriale, essendo catalogato come arma. Sempre per i Reparti Mobili è prevista la sperimentazione di un interfono all'interno dei caschi per ricevere in modo più agevole le comunicazioni. Entro lo stesso periodo le volanti di Roma e Milano saranno dotate di fasce di velcro, strumento che potrà essere utilizzato in varie situazioni operative, anche come manette o per immobilizzare gli arti inferiori di un soggetto. E' stato riferito che l'elaborazione del regolamento per i modelli operativi per il personale della Polizia di Stato è in fase avanzata e, prima della sua emanazione, sarà inviato ai Questori ed alle OO.SS. per un confronto sul suo contenuto, precisando che lo stesso sarà destinato ad uso esclusivo d'ufficio. Le OO.SS. dopo aver udito con interesse le comunicazioni del Prefetto Marangoni, apprezzando la sua immediata

disponibilità per un confronto su temi di così alto interesse per il personale di Polizia, hanno manifestato la loro approvazione in merito alla scelta di incrementare gli strumenti operativi a tutela del personale di Polizia, nonché la volontà di riconvocare le Commissioni per le Ricompense e Paritetiche, fortemente sollecitate dalle Rappresentanze del personale. Allo stesso tempo le OO.SS. hanno espresso la propria contrarietà sulle scelte dell'Amministrazione in merito alle forniture degli abiti civili per il personale di Polizia, con riferimento alla mancata assegnazione per l'anno 2013 e la mancata previsione per l'anno 2014. Una decisione particolarmente penalizzante per il personale interessato, che deve necessariamente essere sanata. Le OO.SS. si sono rese disponibili per un confronto in merito a soluzioni alternative da individuare per coloro i quali prestano attività in abiti civili, in sostituzione dell'attuale dotazione di vestiario. A seguito delle pressanti rivendicazioni delle OO.SS., il Prefetto Marangoni ha assicurato che per l'anno 2014 saranno soddisfatte le richieste degli abiti civili per il personale di Polizia, prevedendone l'acquisto nel secondo semestre dell'anno corrente. Su www.coisp.it.

LIMITI RETRIBUTIVI - CIRCOLARE

Il Dipartimento ha comunicato le novità introdotte dalla normativa che fissa un limite al trattamento economico annuo omnicomprensivo di chiunque riceva emolumenti o retribuzioni a carico delle finanze pubbliche, stabilendo come parametro massimo di riferimento, il trattamento economico percepito dal primo Presidente della Corte di Cassazione. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI DIRIGENTI

La scorsa settimana sono stati disposti movimenti ed assegnazioni di incarichi a Dirigenti della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.



flash

Nr.29 del 21 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

MOBILITA' AGENTI

Le tabelle inerenti alla mobilità a domanda del ruolo Agenti e Assistenti sono state ultimate. Questa settimana saranno inviate alla firma del Capo della Polizia ed a breve saranno pubblicate. Su www.coisp.it.

CONCORSO VICE ISPETTORE PUBBLICAZIONE GRADUATORIA

Il decreto della graduatoria della prova preselettiva del concorso, per titoli di servizio ed esame, a 1400 posti per Vice Ispettore è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno. Su www.coisp.it.

SEDI DISAGIATE - INCONTRI

Il Dipartimento della P.S. ha convocato i tavoli di lavoro utili per l'individuazione delle sedi disagiate per i giorni 22, 23 e 24 luglio p.v.. Il Dipartimento ha trasmesso, altresì, il documento di sintesi aggiornato. Su www.coisp.it.

COINCIDENZA PERMESSI L.104/92 E RIPOSO

Il COISP ha contestato al Dipartimento della P.S. la nota del dirigente della Zona Polizia di Frontiera di Lombardia il quale, in risposta ad una nota della nostra Segreteria Provinciale di Varese aveva precisato che *"si esclude che i permessi concessi ex art. 33 della legge 104/92 possano essere fruiti nelle giornate destinate al riposo settimanale o festivi, con evidente conseguenza che, in tali circostanze, non è possibile maturare nessun diritto a recuperare il riposo"*. Il COISP ritiene l'interpretazione fornita dal citato dirigente contraddittoria nei suoi stessi contenuti nonché contraria alla normativa vigente che non vieta la fruizione del permesso ex legge 104 nelle giornate programmate come riposo settimanale o festivo, ed in tal senso si è espresso pure il Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con nota recante prot. GDAP-0131598-2008 del 15.04.2008. Su www.coisp.it.

GIUBBOTTI ANTIPROIETTILE INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Il Senatore Carlo Giovanardi (NCD) ha presentato un'interrogazione al Ministro dell'Interno in merito all'idoneità dei giubbotti antiproiettile (G.A.P.) in uso alla Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

LIVORNO – SEGRETARIO COISP REINTEGRATO NEL TURNO

Eravamo stati costretti a rivolgerci al Capo della Polizia per denunciare il fatto che dietro al trasferimento del nostro Segretario Generale Provinciale di Livorno, Angela Bona, dal Turno V al Turno III delle Volanti, vi fossero tutt'altro che esigenze di servizio ma un chiaro tentativo di delegittimare il nostro Dirigente Sindacale e l'attività del COISP che, anche presso la provincia di Livorno, è sempre stata improntata ad una schietta quanto corretta pretesa del rispetto dei diritti dei poliziotti e a denunciare le illogiche pretese di alcuni di poter gestire la pubblica amministrazione come fosse casa propria. Nel caso di specie, il trasferimento del nostro Segretario era stato disposto dal vice responsabile dell'UPGeSP, in assenza del Dirigente e con motivazioni che sono state da noi smontate in toto. Ebbene, il Questore di Livorno ha evidentemente valutato positivamente i fatti da noi sottolineati ed ha disposto l'immediato reintegro al Turno V delle Volanti del nostro Segretario. L'azione del COISP in tale provincia proseguirà adesso con un'attività finalizzata a provare a detto Questore, in maniera circostanziata, quanto l'azione che ha posto in essere qualche suo collaboratore contro il COISP ed il nostro Segretario Generale Provinciale di Livorno, nonché nei confronti di altri colleghi, sia stata dettata da ben altri principi che quelli di imparzialità e correttezza che dovrebbero caratterizzare l'azione della nostra Amministrazione e, conseguentemente, quanto mal riposta sia stata la fiducia che egli ha evidentemente riposto in determinati soggetti. Su www.coisp.it.



flash

Nr.29 del 21 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

DIREZIONE POLIZIA CRIMINALE - INCONTRO

Mercoledì prossimo 23 luglio p.v., è stata convocata presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane una riunione volta all'esame congiunto sullo schema di decreto della Direzione Centrale della Polizia Criminale. Su www.coisp.it.

SASSARI – DIRITTO D'ACCESSO ATTI

Il COISP ha duramente stigmatizzato il negato diritto di accesso atti alla Segreteria Provinciale di Sassari da parte del Questore di Sassari. Il COISP aveva formalmente chiesto di accedere a tutti gli atti contenuti nel fascicolo relativo alle proposte premiali nei confronti del personale della Polizia di Stato, distintosi nelle operazioni di soccorso in occasione del ciclone *Cleopatra* che ha colpito la Gallura, ... e lo aveva fatto in quanto aveva avuto modo di accertare che taluni riconoscimenti premiali proposti dal Questore al Dipartimento non erano certamente congrui con l'attività svolta dal personale. Ebbene, alla legittima istanza della Segreteria del COISP di Sassari un'incomprensibile risposta da parte del Questore di quella provincia, confortato da un parere della Direzione Centrale Risorse Umane, circa l'ammissibilità della richiesta di accesso agli atti da parte del COISP. Avverso il penoso tentativo di negare al COISP la conoscenza degli atti in argomento, il COISP ha proposto ricorso alla *Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la quale, in data 8.7.2014, ha ritenuto il gravame proposto dal COISP "*meritevole di accoglimento*". Pertanto, il COISP ha chiesto al Dipartimento di illuminare il Questore di Sassari sul fatto che dovrebbe rientrare tra le sue conoscenze anche la materia dell'accesso a documenti amministrativi e che appare surreale che lo stesso si sia rifugiato presso l'ala protettrice del Dipartimento, peraltro in questo caso parimenti a digiuno di conoscenza, per assolvere quello che costituisce un suo diretto e preciso obbligo. Su www.coisp.it

DL SU ORDINE PUBBLICO

La senatrice Erika Stefani del Gruppo Lega Nord e Autonomie, ci ha reso partecipi della presentazione di un disegno di legge che di certo potrebbe aiutare noi Poliziotti ad adempiere in maniera migliore ai compiti di garantire l'ordine pubblico che siamo chiamati ad assolvere in contesti sempre più difficili. La Senatrice ci ha informato, altresì, che il disegno di legge in argomento, a sua firma, ha visto seguire la sottoscrizione del senatore Maurizio Gasparri del Gruppo Forza Italia - Il Popolo della Libertà e che uguale disegno di legge è stato presentato alla Camera dei Deputati dall'onorevole Nicola Molteni sempre del gruppo della Lega Nord. Ai tre parlamentari va il nostro ringraziamento. Su www.coisp.it.

TORINO INCONTRO INFORMATIVO TAV

La scorsa settimana una delegazione composta dai rappresentanti del COISP e delle altre sigle sindacali della Polizia di Stato ha partecipato ad un incontro informativo presso il cantiere LTF a Chiomonte dove si stanno svolgendo i lavori per lo scavo del tunnel della TAV. L'incontro nasce dalle legittime preoccupazioni sindacali per le condizioni di lavoro in cui devono prestare servizio i poliziotti e le Forze dell'Ordine; tali preoccupazioni originano dalla mancata informazione circa l'incidenza sulla salute delle polveri sottili disperse durante i lavori di scavo. Inoltre era ormai troppo tempo che le OO.SS. avevano lamentato le condizioni pessime in cui erano costretti ad operare i poliziotti (consumazione dei pasti, servizi igienici, sistemazione logistica, esposizione climatica ed alle intemperie, etc..). Grazie all'interessamento della Questura di Torino ed alla sensibilità di LTF si è potuta creare l'occasione per avere degli imprescindibili chiarimenti su queste "polveri sottili aerodisperse". Su www.coisp.it.

SCUOLA SUPERIORE POLIZIA RICORDA CADUTI DI MAFIA

In occasione della ricorrenza della strage di via D'Amelio, la commissione Parlamentare Antimafia, la scorsa settimana ha reso omaggio a tutti gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine caduti sotto l'azione della mafia, deponendo una corona di alloro nel Sacrario dei Caduti della Polizia di Stato, presso la Scuola Superiore di Polizia, a Roma. Alla cerimonia hanno preso parte la presidente dell'Antimafia, Rosy Bindi, il Capo della Polizia Alessandro Pansa, ed i rappresentanti delle altre Forze di Polizia. L'iniziativa fa seguito all'evento avvenuto presso la stessa Scuola, durante il quale sono state intitolate, alla presenza del presidente del Senato, Pietro Grasso, e del ministro dell'Interno, Angelino Alfano, due aule didattiche ad Antonino Cassarà, ucciso in un agguato mafioso a Palermo il 6 agosto del 1985, e a Giovanni Liguori, caduto in servizio il 16 ottobre 2007 nei pressi di Roma. Su www.coisp.it.

ALESSANDRIA – “FESTA IN BLU”



Non sarà una notte bianca, ma una sera in blu. Blu come il colore delle divise dei poliziotti: la festa, organizzata dal Comune di Alessandria per domani, martedì 22 luglio, è un omaggio agli allievi del 188° corso della scuola di polizia che quel giorno avranno il loro Giuramento. Su www.coisp.it.

MACCARI A CAMPOBASSO



La scorsa settimana il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha tenuto una conferenza agli Allievi Agenti frequentatori del 189° corso presso la Scuola di Campobasso. Nella stessa giornata, il Segretario Generale ha incontrato i locali Quadri Sindacali ed iscritti. Su www.coisp.it.



CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:

Happycamp - offerta speciale;
Latina - Miami Beach.

Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?



DOVE SONO FINITI I FONDI PER GLI ABITI CIVILI PER GLI UFFICI INVESTIGATIVI? DOVE SONO FINITE LE NUOVE DIVISE? INDAGINI IN CORSO - EDIZIONE STRAORDINARIA....

.....

**TE LO DICO
DA AMICO**



**FATTI LI
CAZZI TUOI!**

- ONOREVOLE RAZZI DOVE SONO FINITI I FONDI PER GLI ABITI CIVILI DEGLI UFFICI INVESTIGATIVI???
- IO NON CREDO... NON MI RISULTA... ANCHE PERCHE' CI SONO I SALDI E I FONDI DI MAGAZZINO E PIENO NEI MERCATINI...-
- ONOREVOLE CHIEDEVAMO PER GLI ABITI CIVILI...-
- NON MI RISULTA... ANCHE PERCHE' IN DEMOCRAZIA GLI ABITI SONO CIVILI NO COME IN AFGHANISTAN CHE GIRANO CON IL TURBANTE DA TROGLODITI...-

.....

L'unico che è riuscito a fare la vestizione quest'anno



.....



Luttwak: «L'Italia agisca, distrugga i barconi sulle coste nordafricane»

«In Libia regna l'anarchia, ma l'Italia non deve subire flussi migratori che non può reggere. Stati Uniti, Australia, ma anche Paesi europei applicano respingimenti e rimpatri»



■ Edward Luttwak